



#### **SOCIETA' della SALUTE SENESE**

**Sede Legale: Via Pian D'Ovile 9/11 -53100 Siena – C.F./ P.IVA 01286940521**

Comuni di Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga,  
Chiusdino, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni D'Arbia, Monticiano, Murlo,  
Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena, Sovicille  
Azienda Unità sanitaria Toscana sud est

---

**Oggetto:** Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazioni di interesse relative alla co-progettazione di interventi a valere sul POR FSE RT 2014 – 2020 – ASSE B - INCLUSIONE SOCIALE LOTTA ALLA POVERTA' –Attività B.1.1.2.A) Avviso pubblico: “Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate”

#### **Art. 1 – Premessa**

La Società della Salute Senese (di seguito indicata come SDSS), con sede in Siena Cap 53100, Via Pian d’Ovile, 9/11, [sds.senese@pec.it](mailto:sds.senese@pec.it), intende aderire e sviluppare un ruolo di componente attivo nel contesto e nel quadro di quanto previsto negli atti di programmazione regionale ed in particolare nell’ambito della strategia più generale tracciata nel Progetto 17 del Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020 “Lotta alla povertà e inclusione sociale” adottata con la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017.

Pertanto, la SDSS indice un’istruttoria pubblica rivolta ad imprese e cooperative sociali, nonché ogni altro soggetto che opera nel settore del recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati con particolare attenzione al miglioramento dell’occupabilità dei destinatari attraverso lo sviluppo di percorsi di sostegno all’inserimento socio-lavorativo e l’attivazione delle risorse personali, finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità in risposta all’Avviso Pubblico emesso dalla Regione Toscana, con Decreto n. 3041 del 26.02.2018.

#### **Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento**

- ⤴ Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- ⤴ Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all’art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- ⤴ Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di autoaiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- ⤴ Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’ART. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e

coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;

- ✧ Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. "La cura delle relazioni e la partecipazione attiva" si prevede la possibilità di "Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d'ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)";
- ✧ La Delibera della Giunta Regionale n.671 del 19/06/2017 "Misure di contrasto alla povertà ed alla esclusione sociale";
- ✧ Il Decreto dirigenziale R.T. n. 3041 del 26.02.2018.

### **Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse**

La SDSS attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costituire un tavolo formato da soggetti qualificati (massimo n. 7 soggetti) finalizzato ad un'attività di co-progettazione funzionale alla presentazione di un formulario di progetto da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale, nell'ambito del POR FSE, come precedentemente richiamato, che preveda come destinatari soggetti disoccupati o inoccupati, in particolare condizione di svantaggio socio-economico e in carico ai servizi sociali territoriali, con particolare attenzione ai seguenti gruppi vulnerabili:

- donne sole con figli a carico;
- disoccupati che vivono in famiglie multiproblematiche;
- persone appartenenti a nuclei familiari monoreddito;
- persone inserite in strutture di accoglienza o in programmi di intervento in emergenza alloggiativa;
- persone inserite nei programmi di assistenza ai sensi dell'Art. 13, Legge nr. 228, 11 agosto 2003, a favore di vittime di tratta;
- persone inserite nei programmi di intervento e servizi ai sensi della Legge, nr. 154/2001 – 38/2009 – 119/2013 a favore di vittime di violenza nelle relazioni familiari e/o di genere.

Sono escluse dal bando le persone con disabilità e le persone in carico ai servizi di salute mentale; non rientrano altresì nel bando i destinatari che percepiscono il REI/SIA ed i loro nuclei familiari.

Il progetto, dovrà contenere e sviluppare le seguenti attività:

- 1) Azioni indirizzate alla persona:
  - Valutazione socio-professionale in funzione della progettazione personalizzata;
  - Progettazione personalizzata (predisposizione dei progetti personalizzati e pianificazione delle attività specifiche rivolte a ciascun partecipante);
  - Azioni di supporto e sostegno ai percorsi di inserimento in azienda; Orientamento dei partecipanti (finalizzato alla comprensione delle competenze potenziali ed espresse);
  - Erogazione indennità di partecipazione alla persona.
- 2) Azioni indirizzate al processo di occupabilità:
  - Scouting (scouting delle imprese interessate ad accogliere i partecipanti in stage);

- Matching domanda/offerta di lavoro;
- Tutoring in azienda per i partecipanti.

Inoltre possono essere previste e ammesse a finanziamento, altre azioni quali a titolo esemplificativo: Formazione, coaching, facilitazione dei trasporti, etc..

La SDSS selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso i quali saranno chiamati a partecipare al processo di co-progettazione.

Tale attività non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

#### **Art. 4 - Risultato atteso**

Al termine dell'attività di progettazione coordinata dalla SDSS, sarà redatto un progetto da sottoporre a selezione regionale che prevederà:

- strutturazione di percorsi di progettazione personalizzata;
- azioni di supporto e sostegno ai percorsi di inserimento in azienda ed orientamento dei partecipanti.

Il progetto sarà finalizzato a:

- offrire la copertura delle misure di accompagnamento al lavoro e coinvolgere nei progetti di presa in carico, con selezione e valutazione iniziale di almeno 95 persone nel territorio della SdS Senese;
- attivare un numero minimo pari a 48 progetti personalizzati di accompagnamento al lavoro, in grado di fornire risposte differenziate in funzione dei singoli individui.

È prevista un'eventuale performance opzionale che prevede l'inserimento lavorativo con almeno un contratto a tempo determinato di 3 mesi per un numero di destinatari per cui è riconosciuto il finanziamento pari ad un massimo di 10, da realizzarsi entro il termine del progetto.

I soggetti selezionati dovranno conoscere le norme del Fondo Sociale Europeo al fine di produrre un progetto ammissibile redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa.

#### **Art. 5 – Attività di coprogettazione**

Il percorso di co-progettazione sarà articolato come segue:

I soggetti selezionati dalla apposita Commissione sono convocati per il primo incontro in data **giovedì 19 aprile ore 15,00 presso la Sala Riunioni del Poliambulatorio in Pian d'Ovile n. 9/11**, per la preliminare raccolta delle idee progettuali e definizione delle principali linee operative nonché assegnazione di attività coerenti con le rispettive competenze.

Nel successivo incontro, da tenersi in data **mercoledì 2 maggio alle ore 15,00 nello stesso luogo**, definizione del formulario e del Piano Economico di Dettaglio da allegare allo stesso.

**Redazione e sottoscrizione del progetto e degli atti necessari** alla sua valida presentazione in risposta all'Avviso FSE regionale in oggetto.

#### **Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso**

Sono invitati a partecipare al presente Avviso le imprese e cooperative sociali, nonché ogni altro soggetto che opera nel settore del recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di coprogettazione dovranno essere in possesso di tutti i requisiti giuridici di affidabilità previsti per coloro che intendono presentare progetti in ambito POR FSE Regione Toscana 2014-2020, ovvero quelli

indicati dall'Avviso regionale in oggetto agli art.7 "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti" e art.14 "Documenti da presentare". **(All. Modello C).**

Si specifica che i soggetti che presentano la manifestazione di interesse devono dichiarare la propria disponibilità a costituirsi in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) in caso di approvazione del progetto da parte della Regione Toscana, prima della sottoscrizione della convenzione con la Regione stessa.

## **Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse**

I soggetti aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo allegato. (All. "A") I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti che poi sottoscriveranno il progetto finale. L'adesione in forma singola non preclude la possibilità di costituirsi in raggruppamento al termine della fase di co-progettazione ai fini della costituzione della ATS.

## **Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.**

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire alla Società della Salute Senese, Via Pian d'Ovile 9/11 – 53100 Siena, con le seguenti modalità:

- posta celere, corriere, consegna a mano in busta chiusa al Protocollo della SdS Senese, Via Pian d'Ovile, 9/11, Siena, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e dalle 15:00 alle 17:00 il martedì ed il giovedì tassativamente entro il termine sotto riportato, indicando sul plico "Manifestazione di interesse co-progettazione POR FSE RT 2014 – 2020 – ASSE B – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA";
- posta elettronica certificata con oggetto "Manifestazione di interesse co-progettazione POR FSE RT 2014 – 2020 – ASSE B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA", da inviare al seguente indirizzo pec: [sds.senese@pec.it](mailto:sds.senese@pec.it) La documentazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere scansionata e inviata come allegato in formato pdf;

Le proposte devono essere presentate entro **le ore 13,00 del giorno 16.04.2018.**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di coprogettazione, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello A** allegato al presente avviso.

In caso di partecipazione in forma associata la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ogni singolo soggetto associato e dovrà essere altresì presentata una dichiarazione di raggruppamento contenente l'indicazione del soggetto referente redatta secondo il **modello B** allegato al presente avviso. La presentazione di tale documentazione dovrà avvenire in un unico plico o, possibilmente, in un unico messaggio PEC.

2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Per informazioni, solo per il periodo di vigenza del presente avviso, è possibile inviare una e-mail con oggetto "Quesito manifestazione di interesse co-progettazione" ai seguenti indirizzi: [simone.ucciero@sdssenese.it](mailto:simone.ucciero@sdssenese.it), [iva.barbi@sdssenese.it](mailto:iva.barbi@sdssenese.it) .

## **Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali**

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno prese in esame e analizzate da un'apposita Commissione nominata con provvedimento del Direttore della SDSS che valuterà le candidature assegnando ad ognuna un punteggio, in base ai seguenti criteri:

- la motivazione alla candidatura in relazione all'oggetto dell'Avviso pubblico a chiamata di progetti POR FSE RT "servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate";  
**max 10 punti**
- il possesso di competenza professionale;  
**max 20 punti**
- l'esperienza maturata nella promozione e costruzione di reti e partnership nel territorio di competenza della SdSS,  
**max 20 punti**
- l'esperienza nella materia di cui al presente Avviso, maturata nel territorio della SdSS,  
**max 20 punti**
- struttura organizzativa e dotazioni strumentali che sono nella propria disponibilità  
**max 30 punti**

Viene fissato un punteggio minimo che, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla selezione. Il punteggio **minimo da acquisire è di 60 punti** su un massimo di 100 punti.

La Commissione di cui sopra procederà alla redazione di appositi verbali relativi alla sedute svolte che saranno approvati con provvedimento del Direttore della SDSS contestualmente con l'elenco dei soggetti ammessi o non ammessi alla fase di co-progettazione. Dell'esito della procedura di selezione sarà data comunicazione ai singoli soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, saranno discussi e decisi durante la fase comune di co-progettazione con i soggetti ammessi a tale fase.

Il tavolo di co-progettazione potrà approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

## **Art. 10 Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche si comunica che il responsabile del procedimento è il Dott. Marco Picciolini, Direttore della Società della Salute Senese

F.to  
Dott. Marco Picciolini